

ORDINE DEL GIORNO n. 412

Oggetto: Costituzione della Regione Piemonte quale parte civile nei procedimenti relativi a manifestazioni degeneranti in violenze e danneggiamenti.

Il Consiglio regionale

premessi che:

- negli ultimi anni diverse manifestazioni politiche e ideologiche si sono trasformate in episodi di violenza e di devastazione, con danneggiamenti a beni pubblici e privati e aggressioni;
- simili episodi non rappresentano l'esercizio del diritto costituzionale di manifestare pacificamente, ma il tentativo di frange estremiste di imporre con la violenza le proprie posizioni;
- tali degenerazioni hanno un costo altissimo per la collettività, in termini economici, di sicurezza e di tenuta democratica;
- è dovere delle istituzioni difendere i cittadini e i beni comuni da chi usa la piazza come strumento di conflitto politico e ideologico violento;

considerato che:

- il silenzio o l'ambiguità di alcune istituzioni di fronte a tali episodi rischia di legittimare i violenti e di indebolire il ruolo dello Stato;
- la Regione Piemonte, in quanto ente rappresentativo della comunità piemontese, deve marcare con chiarezza la distanza da tali degenerazioni e manifestare il proprio sostegno concreto alla legalità;
- un segnale forte può essere dato prevedendo la costituzione della Regione come parte civile nei procedimenti giudiziari relativi a manifestazioni che degenerino in violenze e danneggiamenti, affinché sia evidente la volontà di difendere l'interesse pubblico;

impegna la Giunta regionale

- a valutare e predisporre ogni atto necessario affinché la Regione Piemonte si costituisca parte civile nei procedimenti penali derivanti da manifestazioni svoltesi sul territorio regionale che abbiano comportato violenze su persone o danneggiamenti a beni pubblici e privati;
- a esprimere pubblicamente la ferma condanna delle violenze di piazza riconducibili a frange estremiste, che nulla hanno a che vedere con il legittimo diritto di manifestare pacificamente;
- a riaffermare il sostegno della Regione Piemonte alla difesa della legalità e all'incolumità dei cittadini.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato con modifica, all'unanimità dei votanti
nell'adunanza consiliare del 10 febbraio 2026*